

**CORONAVIRUS · VERSO UNA NUOVA FASE**

# Quarta dose ai fragili, via a marzo

**Arriva l'iniezione extra per gli immunodepressi.** In arrivo anche il primo milione di dosi del nuovo vaccino Novavax che non si basa sull'mRna ma sulle proteine ricombinanti e dovrebbe perciò convincere i no-vax. Obiettivo: allargare la percentuale di italiani immunizzati

**GABRIELE SANTORO**

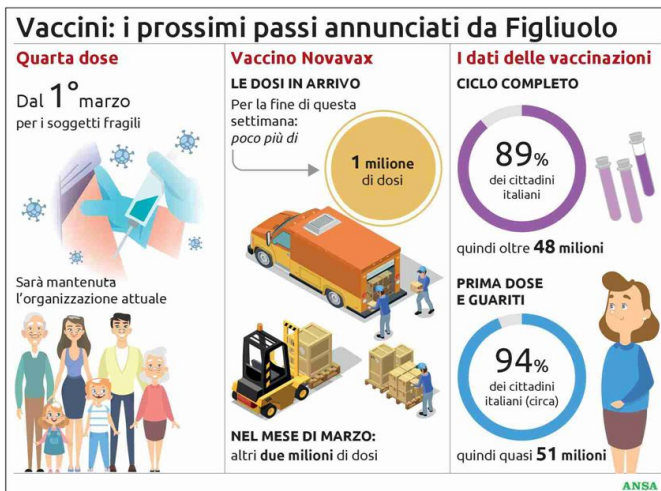
**ROMA.** Il via libera alla quarta iniezione per i soggetti fragili, l'arrivo del primo milione di dosi del nuovo vaccino Novavax. Il 31 marzo scadrà lo stato di emergenza, ma a quanto pare il mese venturo sarà tutt'altro che in frenata. Il generale Francesco Figliuolo, commissario straordinario all'emergenza, ha ancora l'agenda piena, a cominciare dall'iniezione extra agli immunodepressi, che in Italia sono circa 3 milioni. Si partirà il primo marzo e sono in arrivo le disposizioni attuative: giusto il tempo di concludere l'individuazione delle platee assieme al ministero e alle Regioni. Di certo l'applicazione sarà «abbastanza estensiva» dice ancora Figliuolo, ieri in visita all'ospedale Meyer di Firenze. Che si possa somministrare la quarta dose anche agli altri è un'ipotesi invece su cui il dibattito è aperto. Il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri si affiderà alla scienza, ma ritiene «possibile» che dopo l'estate, con l'arrivo

dei primi freddi, «si possa valutare una dose di richiamo alle fasce più a rischio, come gli anziani», così come per l'influenza. E se la Fondazione Gimbe sostiene invece che «non ci sono a oggi evidenze scientifiche» a favore della quarta dose per tutti, il consigliere del ministero Walter Ricciardi argomenta invece che «le farmaceutiche stanno sperimentando vaccini che coprono da tutte le varianti. Finché non arriveranno, bisognerà allargare per gradi la platea della quarta dose: prima i grandi anziani, poi gli operatori sanitari». Domenica anche il dg dell'Aifa Nicola Magrini non aveva affatto chiuso la porta. Anzi, per lui andrebbe mantenuto anche «l'obbligo di vaccinazione per gli over 50», che al momento scade il 15 giugno, anche alla luce del debutto di Novavax. Il vaccino statunitense, approvato da Ema e Aifa a fine dicembre, ha almeno due caratteristiche significative: è più facile da gestire perché si conserva a normali temperature di frigo, e non si basa sull'mRna ma sulle proteine ricombinanti. Una tecnologia che si usa da almeno trent'anni e che quindi potrebbe ridurre i timori di chi

tra i no-vax sospetta dei farmaci più recenti. L'obiettivo è allargare ancora di più la percentuale di italiani immunizzati, che al momento, riporta ancora Figliuolo, è all'89% per il ciclo completo e al 94% tra prima dose e guariti. Novavax è atteso «per la fine di questa settimana - spiega il generale - Ne riceveremo poco più di un milione di dosi che saranno subito distribuite alle Regioni. Poi ne arriveranno ancora un altro paio di milioni nel mese di marzo». Nel Lazio sarà prenotabile già da giovedì, e venerdì il Piemonte dovrebbe già iniziare a iniettarlo. Il farmaco, ha spiegato il governatore Alberto Cirio, «ha bisogno di un percorso diverso, perché non è concessa l'eterologa». In sostanza: chi inizia il ciclo con Novavax dovrà finire con Novavax, mentre chi ha iniziato con Pfizer o Moderna non potrà fare i richiami col nuovo prodotto. In Germania si inizierà a utilizzarlo questa settimana, mentre è già in uso in Indonesia e nelle Filippine. E si avvicina il 31 marzo, data in cui la probabile cessazione dello stato di emergenza dovrebbe portare a progressivi cambiamenti nella «macchina» anti-Covid. Fi-

gliuolo ha «dosi di vaccino stivate per ogni eventualità: poi, quando passeremo la mano, ci sono tutte le interlocuzioni con il ministero per lasciare un pacchetto pronto». La discesa della curva dell'epidemia comincia intanto a mostrare segni di frenata sia nei contagi, sia nei ricoveri nelle terapie intensive, e in generale i numeri sono ancora alti, con 201 decessi nell'ultima giornata. Frena anche la discesa dell'indice di contagio Rt, ma il fatto incoraggiante è che il valore resta comunque al di sotto di 1.

- **Disposizioni** attuative in arrivo per le categorie che saranno individuate
- **Il nuovo vaccino** prenotabile nel Lazio già da giovedì



• Dosi del vaccino Novavax in un'immagine d'archivio (Ansa)

